

COMUNE DI CASTELDACCIA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

IMMEDIATA ESECUZIONE

N° <u>3</u> del Registro	OGGETTO: Centrale Unica di Committenza per l'espletamento di procedimenti di gara per conto delle Pubbliche Amministrazioni. Adesione alla Centrale Unica di Committenza istituita dal Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000 Società Consortile a.r.l
Data <u>23/07/2017</u>	

L'anno Duemiladiciassette il giorno tre del mese di luglio alle ore 13,00 presso la Casa Comunale del Comune di Casteldaccia, nella sede Municipale ubicata nel complesso immobiliare denominato "Torre Duca di Salaparuta",

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Carmelo Messina, nominato con D.P.R.S. n° 550/GAB del 29/05/2017, in sostituzione del Consiglio Comunale giusta verbale di insediamento protocollo n° 7822 del 31/05/2017, con l'assistenza del Segretario Generale, Dott.ssa Paolina La Barbera.

Vista la proposta di deliberazione del Responsabile dell'Area V, Arch. De Nembo Maria, relativa a "Centrale Unica di Committenza per l'espletamento di procedimenti di gara per conto delle Pubbliche Amministrazioni. Adesione alla Centrale Unica di Committenza istituita dal Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000 Società Consortile a.r.l.", allegata al presente atto sotto la lett. A) per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visti, altresì, il Regolamento istitutivo della Centrale Unica di Committenza - Disciplina e Funzionamento - e lo schema di convenzione per l'adesione alla Centrale Unica di Committenza, allegati alla proposta suddetta;

Visto l'art. 33 del D. Lgs 12 aprile 2006 n° 163;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 2010 n° 207 relativo al regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n° 163;

Visto il Decreto Lgs 18 aprile 2016 n° 50 e successive modifiche ed integrazioni, riguardante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli Enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché del riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Visto il D. Lgs 18 agosto 2000 n° 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 53 della legge 142/90 recepito dalla L.R. 48/91;

DELIBERA

Di approvare, in ogni sua parte, la proposta di deliberazione del Responsabile dell'Area V, Arch. De Nembo Maria, relativa a "Centrale Unica di Committenza per l'espletamento di procedimenti di gara per conto delle Pubbliche Amministrazioni. Adesione alla Centrale Unica

di Committenza istituita dal Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000 Società Consortile a.r.l.", allegata al presente atto sotto la lett. A) per costituirne parte integrante e sostanziale.

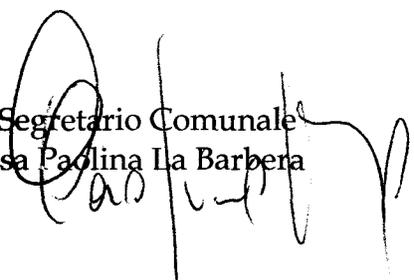
Di approvare, altresì, il Regolamento istitutivo della Centrale Unica di Committenza - Disciplina e Funzionamento - e lo schema di convenzione per l'adesione alla Centrale Unica di Committenza, allegati alla proposta suddetta.

Di dare mandato ai Funzionari Responsabili di questo Comune, di adottare ogni atto di propria competenza connesso e conseguente alla presente deliberazione tra cui l'impegno di spesa per il versamento della quota di adesione di € 2.174 (0,20 x 10870 abitanti ultimo censimento ISTAT)

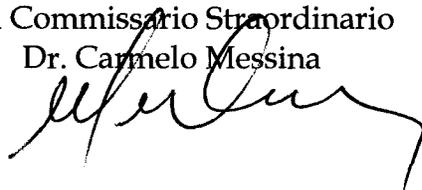
Di trasmettere copia della presente deliberazione al Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000 Società Consortile a.r.l..

Di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente esecutiva, ai sensi di legge.

Il Segretario Comunale
D.ssa Paolina La Barbera



Il Commissario Straordinario
Dr. Carmelo Messina





COMUNE DI CASTELDACCIA
PROVINCIA DI PALERMO

Proposta di deliberazione

Consiglio Comunale

Giunta Municipale

Oggetto: Centrale unica di committenza per l'espletamento dei procedimenti di gara per conto delle Pubbliche Amministrazioni. Adesione alla centrale unica di committenza istituita dal Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000 Società Consortile A.r.l.

Proponente

Mario De Agostini

Parere di regolarità tecnica

FAVOREVOLE

dalla Sede Municipale li, _____



Il Responsabile dell'Area V^

Mario De Agostini

Parere di regolarità contabile

dalla Sede Municipale li, _____

Il Responsabile del servizio economico - finanziario

Il responsabile della v area sottopone al consiglio c.le la seguente proposta di deliberazione

Richiamati:

- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 2010, n. 207, relativo al regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, nelle parti ancora in vigore fino all'approvazione delle linee guida dell'ANAC di attuazione del sopra indicato D.lgs 50/2016.

Evidenziato che:

- ai sensi dell'art. 37 del D.lgs 50/2016 le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro;
- le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 del D.lgs 50/2016, procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica.
- le centrali di committenza qualificate ai sensi dell'art. 38 possono:
 - a) aggiudicare appalti, stipulare ed eseguire i contratti per conto delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori;
 - b) stipulare accordi quadro ai quali le stazioni appaltanti qualificate possono ricorrere per l'aggiudicazione dei propri appalti;
 - c) gestire sistemi dinamici di acquisizione e mercati elettronici.
- le centrali di committenza qualificate possono svolgere attività di committenza ausiliarie in favore di altre centrali di committenza o per una o più stazioni appaltanti in relazione ai requisiti di qualificazione posseduti.

VISTA la richiesta di adesione trasmessa il 10/11/2016, prot. 10.066 Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000 Società Consortile a r. l, costituita da Enti Locali, che non ha fini di lucro, con sede legale in Piazza V. Emanuele - Municipio

VISTO CHE:

- il Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000 Società Consortile a r. l, costituita da Enti Locali, che non ha fini di lucro, con sede legale in Piazza V. Emanuele - Municipio di Spadafora - 98040 Spadafora (ME), Organismo di diritto pubblico e, come tale, ricompreso nelle «Amministrazioni aggiudicatrici» ai sensi dell'articolo 3, comma 25, del Codice dei contratti pubblici, ha istituito la propria centrale di committenza con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 97 del 01/09/2014 e n. 101 del 12/12/2014, esecutive ai sensi di legge, al servizio dei Comuni aderenti al consorzio estendendo l'adesione anche ai Comuni non consorziati;
- il Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000 Società Consortile a r.l, ha istituito la Centrale Unica di Committenza Consortile, con modalità operative di funzionamento regolamentate dall'apposito **“Regolamento Istitutivo della Centrale Unica di**

Committenza Disciplina e Funzionamento”, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

- con l'adesione alla suddetta Centrale Unica di Committenza si disporrà di un organismo specialistico che potrà garantire tra l'altro;
 - a) univocità, semplificazione e allineamento delle procedure di gara;
 - b) l'ottimizzazione delle risorse;
 - c) sostegno tecnico amministrativo agli Enti mediante un'azione di confronto istituzionale secondo il principio della leale collaborazione;
 - d) ottimizzazione ed accrescimento di standard e risorse in materia di acquisizione di beni e servizi;
- l'adesione alla Centrale Unica di Committenza comporta, oltre ai suddetti benefici quali l'univocità, la semplificazione e l'ottimizzazione delle procedure, anche un notevole sgravio di procedure per il personale dell'Ente che potrà essere destinato ad altre mansioni.

Preso atto che:

- L'adesione alla suddetta Centrale Unica di Committenza consente di poter celebrare validamente tutte le gare per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture;
- tale adesione, lascia alle amministrazioni aderenti il pieno controllo in tutte le fasi di programmazione, gestione e monitoraggio degli appalti, in quanto la titolarità delle funzioni di competenza di ciascun ente associato rimane in capo all'ente stesso, con i connessi poteri di vigilanza, controllo, direttiva, avocazione e revoca;
- le attività attribuite alla Centrale Unica di Committenza sono mirate all'esecuzione delle procedura di gara, collaborando con l'ente che intende affidare l'appalto nella redazione della documentazione.

Ritenuto:

- di superare l'attuale sistema di frammentazione degli appalti pubblici e ridurre i costi di gestione delle procedure ad evidenza pubblica;
- pertanto, di poter procedere all'approvazione del citato *“Regolamento Istitutivo della Centrale Unica di Committenza Disciplina e Funzionamento”*, allegato al presente atto;

Considerato che, in ogni caso, l'art. 216, comma 10, D.lgs. 50/2016 prevede per il periodo transitorio l'iscrizione all'A.U.S.A. quale requisito di qualificazione;

Visti il vigente Statuto comunale e il d.lgs. 267/2000.

PROPONE

- 1) di approvare, per le motivazioni già espresse in premessa, il *“Regolamento Istitutivo della Centrale Unica di Committenza Disciplina e Funzionamento”*, allegato al presente atto, contenente le modalità operative di funzionamento della Centrale di Committenza che risulta conforme, con la precedente normativa, per le procedure di gara pubblicate alla data del 19 aprile 2016 e lo diverrà con modifiche e integrazioni dinamiche al testo sensi e per gli del DLgs 18 aprile 2016, n. 50 per le nuove;

- 2) di intendere i riferimenti normativi del D. Lgs. 163/2006 secondo la tabella di concordanza relativa al D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
- 3) di impegnarsi a promuovere la conoscenza di tale adesione agli operatori economici presenti sul territorio ai fini del rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento e libertà di concorrenza;
- 4) di dare mandato ai Funzionari Responsabili di questo Comune di adottare ogni atto di propria competenza connesso e conseguente alla presente deliberazione tra cui l'impegno di spesa per il versamento della quota di adesione di € 2.174 (0,20 x 10870 abitanti ultimo censimento ISTAT)
- 5) di trasmettere copia della presente deliberazione al Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000 Società Consortile a r.l.;
- 6) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/00.

Mario P. Mery



Torregrotta



Spadafora



Roccavaldina



Monforte
San Giorgio



Pace del Mela



Santa Lucia
del Mela



Guastini
Scaramo



Venetico



Rometta



Valdina



Condro



Marano
Timena



San Pier Niceto



Saponara



San Filippo
del Mela

Regolamento Istitutivo della Centrale Unica di Committenza Disciplina e Funzionamento

(Approvato dal CDA nella seduta del 01/07/2016)

Sommario

Art. 1.	Oggetto del regolamento	Pag. 3
Art. 2.	Ambito di competenza e funzioni della C.U.C.	Pag. 3
Art. 3.	Regole di organizzazione e funzionamento della C.U.C.	Pag. 4
Art. 4.	Funzioni ed oneri di competenza dei Comuni aderenti	Pag. 5
Art. 5.	Consultazione degli operatori economici nel caso di lavori pubblici	Pag. 6
Art. 6.	Risorse finanziarie per il funzionamento della C.U.C.	Pag. 7
Art. 7.	Dotazione del personale	Pag. 7
Art. 8.	Strumenti di comunicazione fra i contraenti	Pag. 7
Art. 9.	Durata e recesso	Pag. 7
Art. 10.	Controversie e contenziosi	Pag. 8
Art. 11.	Norme di rinvio	Pag. 8
Art. 12.	Disposizioni finali e transitorie	Pag. 8
Art. 13.	Entrata in vigore	Pag. 8
Allegati:		
	All. 1 – Ripartizione delle competenze	Pag. 9

Art. 1

Oggetto del regolamento

Il presente regolamento disciplina le modalità di funzionamento della Centrale Unica di Committenza secondo quanto disposto dall'art. 37, comma 4 b) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50

La Centrale Unica di Committenza viene istituita allo scopo di fornire un servizio ai Comuni Soci facenti parte del Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000 Soc. Cons. a r.l..

Alla Centrale, possono aderire anche Enti non facenti parte del Consorzio, con le medesime modalità di adesione e condizioni degli Enti Consorziati.

La titolarità delle funzioni di competenza di ciascun Ente associato rimane in capo all'Ente stesso, con i connessi poteri di vigilanza, controllo, direttiva, avocazione e revoca, secondo le norme del presente regolamento.

Le modalità di funzionamento della C.U.C. sono disciplinate dai successivi articoli del presente regolamento che traggono origine dall'accordo consortile promosso dal Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000 Soc. Cons. a r.l., ai sensi di quanto stabilito con deliberazione del Consiglio di Amministrazione (C.d.A.), esecutiva ai sensi di Legge.

Art. 2

Ambito di competenza e funzioni della C.U.C.

1. La C.U.C. cura la gestione delle procedure di gara per conto dei singoli Comuni aderenti riguardanti l'affidamento di lavori, servizi e forniture soggette alla disciplina del D.lgs n. 50/2016, comprese le acquisizioni in economia mediante procedura di cottimo fiduciario che prevedano l'indizione di una gara informale.
2. La C.U.C. nella persona del Responsabile della Centrale Unica di Committenza, collabora con il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) di cui all'art. 31 del D.lgs n. 50/2016 individuato da ciascun Comune aderente, ai sensi del comma 1 del suddetto articolo, e si avvale delle risorse umane dello stesso Consorzio nell'ambito delle quali potranno essere individuati eventuali Responsabili del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/1990 e s.m.i.. I mezzi e le attrezzature necessarie al funzionamento della C.U.C. sono messi a disposizione dal Consorzio.
3. La stessa C.U.C., con spese a carico del bilancio del Consorzio e previa decisione del suo C.d.A., potrà avvalersi di figure od organismi esterni di elevata professionalità per l'assolvimento di specifiche quanto complesse attività di sua competenza.
4. La C.U.C., per il tramite del Responsabile della Centrale Unica di Committenza di cui al precedente comma 2, svolge le seguenti funzioni:
 - a) collabora con ogni Comune aderente ai fini di una corretta individuazione degli atti preliminari riferiti ai vari lavori, servizi e forniture che saranno oggetto di

aggiudicazione, a garanzia di una piena rispondenza degli stessi con le norme vigenti in materia e con le esigenze degli Enti interessati;

- b) redige ed approva gli atti di gara, ivi inclusi il bando, il disciplinare e la lettera di invito;
- c) conduce sia le fasi preliminari (obblighi di pubblicità) che le procedure di affidamento lavori, servizi e forniture secondo quanto indicato dall'art. 32 del D.lgs n. 50/2016, con assunzione della determina di aggiudicazione provvisoria;
- d) effettua le comunicazioni e le informazioni sugli esiti di gara, ai sensi di quanto previsto dall'art. 65 del D.lgs n. 50/2016, nonché la verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 32 comma 7 del D.lgs medesimo;
- e) nomina la commissione giudicatrice nelle procedure di gara che prevedano quale metodo di aggiudicazione il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, a seguito di richiesta di designazione componenti alla sezione UREGA di competenza, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 77 del D.lgs n. 50/2016, che sarà presieduta dal Responsabile della Centrale Unica di Committenza di cui al precedente comma 2 od eventuale suo delegato.
In tutti gli altri casi, l'aggiudicazione si terrà alla presenza dello stesso Responsabile della Centrale Unica di Committenza o dell'eventuale suo delegato, in qualità di Presidente, e di due persone, cognite ed idonee allo scopo, in qualità di testimoni, e di un dipendente del Consorzio designato dal Responsabile della Centrale Unica di Committenza che provvederà alla redazione del verbale di gara;
- f) gestisce gli eventuali contenziosi conseguenti alla procedura di affidamento, fornendo anche gli elementi tecnico-giuridici per la difesa in giudizio;
- g) collabora con l'Ente aderente ai fini della stipula del contratto.

Art. 3

Regole di organizzazione e funzionamento della C.U.C.

- 5. La sede operativa della C.U.C., nelle more di individuare un'apposita sede, è ubicata nella sede operativa del Consorzio, sita in Venetico (ME) Via Nino Scandurra n. 15, ove si provvederà alla ricezione ed alla protocollazione di tutti gli atti di gara in apposito e specifico registro.
Eventuali particolari attività potranno essere svolte anche presso le sedi dei Comuni aderenti, previa intesa con gli stessi.
- 6. I Comuni aderenti, per il tramite del rispettivo R.U.P., trasmettono alla C.U.C. tutta la documentazione necessaria per l'avvio della procedura di scelta del contraente. In particolare, devono essere trasmessi la delibera di approvazione del progetto, la determina a contrarre di all'art. 32 comma 2 del D.lgs n. 50/2010, i documenti tecnico-progettuali, il capitolato, il Piano di Sicurezza e di Coordinamento o il Documento Unico della Valutazione dei Rischi e delle Interferenze, il provvedimento di validazione ex art. 55 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i..

7. La C.U.C., ricevuta la documentazione di cui è sopra cenno, predispone il bando di gara e tutti gli atti preparatori, in maniera tale da garantire la conclusione del procedimento di aggiudicazione entro tempi conformi alle esigenze rappresentate dai Comuni aderenti.
8. La C.U.C. consegna al Comune interessato tutti gli atti relativi alla procedura di gara dopo l'avvenuta aggiudicazione definitiva, al fine della sottoscrizione del relativo contratto.
9. Nelle procedure gestite dalla C.U.C. trovano applicazione le norme ed i regolamenti vigenti in materia di contratti pubblici e in particolare, le disposizioni del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i. e del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.

Art. 4

Funzioni ed oneri di competenza dei Comuni aderenti

1. Nell'ambito dei procedimenti di competenza della C.U.C., i Comuni aderenti, ciascuno per il proprio ambito di competenza, esercitano le funzioni ed assumono gli oneri seguenti:
 - a) nomina del R.U.P., di cui all'art. 31 del D.lgs n. 50/2016;
 - b) individuazione dei lavori, dei servizi e delle forniture da realizzare;
 - c) assumere la determinazione a contrarre, di cui art. 32 comma 2 del D.lgs n. 50/2010;
 - d) redazione ed approvazione dei progetti e dei capitolati e degli altri documenti connessi e relativi;
 - e) stipula del contratto;
 - f) cura degli adempimenti connessi con la corretta esecuzione dei lavori, servizi e forniture, nonché degli inerenti pagamenti sulla base dei relativi giustificativi di spesa;
 - g) monitoraggio dell'esecuzione del contratto, in specie per la redazione di eventuali varianti in corso d'opera, ritardi sui tempi di esecuzione della prestazione, richieste di maggiori compensi da parte delle imprese aggiudicatrici degli appalti, ecc.;
 - h) accollo degli oneri derivanti dall'eventuale contenzioso di cui al precedente art. 2, comma 4, lett. f);
 - i) assunzione, nell'eventualità di una procedura di gara da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, degli oneri economici riservati agli esperti esterni individuati dall'UREGA per la composizione della commissione giudicatrice. Tali oneri dovranno essere inseriti nei quadri economici di spesa dei singoli interventi e nei relativi provvedimenti di approvazione emanati dal Comune aderente;
 - j) sostenimento delle spese di pubblicazione degli avvisi di gara, nonché di tutte le altre spese da inserirsi anch'esse nei quadri economici dei vari lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 207/2010.

2. I Comuni aderenti, con oneri a proprio carico, possono avvalersi del supporto della C.U.C. al fine di esaminare eventuali proposte di varianti in corso d'esecuzione del contratto, in corso d'opera o progettuali in sede d'offerta.
3. Gli stessi Comuni possono delegare alla C.U.C. l'attività di verifica dei progetti di cui agli artt. 44 e seguenti del D.lgs n. 207/2010, con oneri a proprio carico e fermo restando che la validazione ex art. 55 dello stesso D.P.R. è di competenza del R.U.P. di cui al precedente comma 1, lett. a).

Art. 5

Consultazione degli operatori economici nel caso di lavori pubblici, M.E.P.A. ed elenchi aperti di operatori economici presso la C.U.C.

L'affidamento di lavori pubblici ai sensi dell'articolo 36, del D.Lgs. n. 50/2016, è preceduto dalla consultazione di operatori economici secondo i seguenti criteri:

- Per affidamenti di importo inferiore ai € 40.000,00 è possibile ricorrere all'affidamento diretto, ove questo sia adeguatamente motivato;
- Per affidamenti di importo pari o superiore ai € 40.000,00 e inferiore alla soglia comunitaria per le forniture di beni e servizi, o inferiore ai € 150.000 per i lavori, è possibile ricorrere ad una procedura negoziata previa consultazione di almeno cinque operatori economici, selezionati con un criterio di rotazione e individuati tramite indagine di mercato o l'elenco di operatori economici informatizzato di questa C.U.C.;
- Per affidamenti di lavori di importo pari a superiore ai € 150.000 e inferiore a € 1.000.000, è possibile ricorrere ad una procedura negoziata previa consultazione di almeno dieci operatori economici, selezionati con un criterio di rotazione e individuati tramite indagine di mercato o l'elenco di operatori economici informatizzato di questa C.U.C.;
- Il criterio di aggiudicazione al massimo ribasso sarà utilizzato soltanto nei casi indicati all'art. 95, comma 4, del D.lgs. 50/2016;
- I contratti relativi ai servizi di cui all'art. 95, comma 3, del D.lgs. 50/2016 potranno essere aggiudicati soltanto mediante il criterio di selezione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 328 e 332 del D.P.R. n. 207/2010 e per le fattispecie previste dalla Legge, la C.U.C. potrà ricorrere ad un proprio M.E.P.A. ed a propri elenchi aperti di operatori economici, fatto salvo, ove dovuto, il ricorso a CONSIP.

Art. 6

Risorse finanziarie per il funzionamento della C.U.C.

1. L'adesione alla Centrale Unica di Committenza comporta per gli Enti che aderiscono, il versamento alla C.U.C. di una quota di adesione annua, pari ad € 0,20 (euro zerovirgolaventi) per ogni abitante, risultante dall'ultimo censimento ISTAT, con un minimo di € 500,00; detto versamento deve essere effettuato entro 60 gg dalla sottoscrizione della convenzione per il primo anno, mentre per gli anni successivi entro il 28 febbraio.
2. Per ogni procedura di gara, l'impresa aggiudicatrice dovrà versare un importo pari all'1,5 % (diconsi unovirgolacinqueper cento) dell'importo aggiudicato, per l'espletamento dei servizi che vengono erogati, con un minimo di € 50,00 per ogni procedura di affidamento espletata. Le spese da sostenersi per la pubblicità legale delle procedure sono poste a carico della stazione appaltante e saranno rimborsati dall'aggiudicatario, secondo i dettami della Legge 221 del 17/12/2012 art. 34, comma 35;
3. La C.U.C. redige un rendiconto per ciascun esercizio finanziario entro il 31 marzo dell'anno successivo da inviare ai Comuni aderenti al Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000 Soc. Cons. a r.l.. Eventuali avanzi di gestione potranno essere tenute come fondo cassa, rimessi a semplice richiesta, ai Comuni facenti parte del Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000 Soc. Cons. a r.l. aderenti alla C.U.C. in proporzione all'importo dei lavori, servizi e forniture oggetto di gara, o sotto forma di servizi che saranno resi dal Consorzio.

Art. 7

Dotazione del personale

Il Consorzio assicura la dotazione delle risorse umane alla C.U.C., regolamentando con atto separato, gli ulteriori aspetti economici connessi al funzionamento della struttura.

Art. 8

Strumenti di comunicazione fra i contraenti

Le modalità di comunicazione e trasmissione di atti e documenti tra C.U.C. e Comuni partecipanti alla gestione associata sono stabilite in via ordinaria come segue:

- a) posta elettronica certificata;
- b) posta elettronica o altro strumento informatico-elettronico;

A tal fine, ogni anno viene predisposto ed aggiornato l'elenco dei Comuni partecipanti alla gestione associata, comprensivo almeno di un indirizzo di posta elettronica certificata riservato alle comunicazioni tra gli Enti.

Art. 9

Durata e Recesso

La convenzione è stipulata per la durata di anni 3 (tre), e si rinnoverà per lo stesso periodo a meno di una espressa comunicazione di recesso, da inviarsi non oltre 60 gg prima del termine di scadenza. Viene espressamente stabilito che il recesso non è possibile in

presenza di procedure di affidamento eventualmente in corso.

Art. 10

Controversie e contenziosi

Per eventuali controversie le parti si impegnano ad esperire, ove previsto dalla legge, un tentativo di conciliazione, con finalità deflattive del contenzioso.

Ove il tentativo non riuscisse, le controversie saranno devolute all'autorità giurisdizionale ordinariamente competente, tanto per materia, e/o valore, quanto per territorio.

Art. 11

Norme di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si fa rinvio alle norme del D.lgs n. 50/2016, a quelle del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i, nonché alle norme vigenti in materia di contratti pubblici e di ordinamento degli Enti Locali.

Art. 12

Disposizioni finali e transitorie

1. La durata della C.U.C. secondo la disciplina prevista dal presente regolamento e pari alla durata del Consorzio.
2. Nella fase iniziale, nelle more di definire l'aspetto economico, il Consorzio si impegna a finanziare, con fondi propri, l'attività della C.U.C., mettendo anche a disposizione, per l'assolvimento delle relative incombenze, la propria dotazione di risorse umane.

Art. 13

Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo al relativo atto di approvazione.

Allegato n. 1

RIPARTIZIONE DELLE COMPETENZE

RIPARTIZIONE DELLE FASI PROCEDIMENTALI TRA
STAZIONE APPALTANTE e CENTRALE UNICA COMMITTENZA

N°	PROCEDIMENTO	COMPETENZA	
		Comune	C.U.C.
1	Programmazione lavori pubblici da realizzare, servizi e forniture (programma triennale ed elenco annuale)	X	
2	Progettazione completa (interna e/o esterna) - incarico e redazione	X	
3	Validazione progetto esecutivo	X	
4	Approvazione progetto esecutivo	X	
5	Determinazione a contrarre, art. 32 comma 2 del D.lgs n. 50/2010 e trasmissione copia alla C.U.C.	X	
6	Trasmissione atti alla C.U.C.. - In particolare la Stazione Appaltante deve trasmettere: <ul style="list-style-type: none"> • copia progetto esecutivo completo di tutti gli elaborati previsti dalla normativa vigente; • copia del provvedimento di approvazione del progetto; • in caso di criterio di aggiudicazione sull'offerta economicamente più vantaggiosa, i relativi elementi di valutazione, i pesi e sub-pesi e le relative formule per il calcolo del punteggio da assegnare; • eventuali attestazioni e/o certificazioni e qualsivoglia altro atto necessario per espletamento gara. • CUP, CIG, relativo alla procedura di gara. 	X	
7	Predisposizione bando di gara/lettera invito e relativo disciplinare		X
8	Pubblicazione su GUEE, GURI, GURS, quotidiani		X

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA C/O CONSORZIO TIRRENO ECOSVILUPPO 2000 Soc. Cons. a r.l.

Via N. Scandurra, 15 - 98040 Venetico (ME) TEL.: 090/9928141

Web: www.Tirrenoecosviluppo.net E-mail: Centrale@Tirrenoecosviluppo.net - PEC: Tirrenoecosviluppo2000@pec.it

9	Ulteriori adempimenti residuali previsti dalla normativa (ad. es., profilo del committente, sito web.)	X	
10	Espletamento operazioni di gara (compresa la ricezione e protocollazione istanze/offerte, eventuali esclusioni)		X
11	Verifiche requisiti tecnico organizzativi ed aggiudicazione provvisoria		X
12	Verifica requisiti speciali e generali delle imprese partecipanti ai sensi della normativa vigente con eventuale acquisizione d'ufficio delle necessarie certificazioni di enti terzi		X
13	Trasmissione atti finali alla SA per l'aggiudicazione definitiva, ed particolare: - originale dei verbali di gara; - originale della documentazione inerente l'impresa aggiudicataria in via provvisoria; - certificati sui requisiti di partecipazione;		X
14	Trasmissione al Comune della bozza di determinazione di aggiudicazione definitiva		X
15	Determinazione di aggiudicazione definitiva appalto	X	
16	Trasmissione alla centrale della determina di aggiudicazione definitiva	X	
17	Pubblicazione esito gara		X
18	Stipula contratto, esecuzione lavori, D.L. e collaudo lavori.	X	

CONVENZIONE PER L'ADESIONE ALLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA, ISTITUITA DAL
CONSORZIO TIRRENO ECOSVILUPPO 2000 Società Consortile a r.l., PREVISTA già dall'Art. 33,
Comma 3-Bis, del D.Lgs. N. 163/2006 e s.m.i.. e disciplinata dagli artt. 37, 38, 216, comma 10, del
D.Lgs. 50/2016.

- CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA -

CONVENZIONE PER L'ADESIONE ALLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA, ISTITUITA DAL CONSORZIO TIRRENO ECOSVILUPPO 2000 Società Consortile a r.l., PREVISTA già dall'Art. 33, Comma 3-Bis, del D.Lgs. N. 163/2006 e s.m.i. e disciplinata dagli artt. 37, 38, 216, comma 10, del D.Lgs. 50/2016

L'anno 2016 (duemilasedici), il giorno _____ (_____), del mese di _____

Premesso che:

il Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000 Società Consortile a r. l., con sede legale in Spadafora (ME) Piazza Vittorio Emanuele – Municipio e la sede operativa sita in Venetico (ME), Via Nino Scandurra 15, Part. I.V.A.: 02129950834, in esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 97 del 01/09/2014 e n. 101 del 12/12/2014, esecutive ai sensi di Legge, il suddetto Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000 Soc. Cons. a r.l., in sintonia con le disposizioni di cui agli artt. 37, 38, 216, comma 10, del D.Lgs. 50/2016, ha promosso tra gli Enti associati, la costituzione della Centrale Unica di Committenza (C.U.C.), estendendo la partecipazione, anche, agli Enti non associati, con annesso regolamento istitutivo approvato con le medesime deliberazioni;

- che a tale iniziativa ha aderito il Comune di _____ (ME) con atto deliberativo di G.M. n. 173 del 02/11/2016, esecutiva ai sensi di Legge;
- che è intenzione del succitato Ente sottoscrivere la presente convenzione, ai fini dell'adesione alla C.U.C, già istituita dal Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000 Soc. Cons. a r. l., la cui disciplina e funzionamento sono contenuti nel regolamento istitutivo allegato al presente accordo quale parte integrate e sostanziale (All. "A");

Ciò premesso tra le parti

- il Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000 Società Consortile a r. l., rappresentato dal **Presidente Pro Tempore del Consorzio *Geom. Campo Antonino***, nato a Santa Lucia del Mela

(ME) il 28/04/1967 domiciliato per la carica presso la sede legale dello stesso Consorzio, ubicata in Spadafora (ME) Piazza V. Emanuele I, Municipio;

E

- il Comune di _____, Cod. Fisc.: _____, rappresentato dal Sindaco pro-tempore _____, nato a _____ (ME) il ____/____/_____, domiciliato per la carica presso la sede legale dello stesso Comune, ubicata in Via _____, cap. _____, autorizzato alla stipula del presente accordo ai sensi dell'atto deliberativo della G.M. n. _____ del ____/____/_____, esecutiva ai sensi di Legge, già in premessa evidenziata e richiamata;

si conviene e si sottoscrive

la presente convenzione con il quale il Comune di _____ soprariportato affida alla Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) istituita dal Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000 Soc. Cons. a r.l. l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, secondo quanto stabilito dal regolamento istitutivo, composto da n. 13 Articoli, che qui si allega sotto lettera "A", e fa parte integrante e sostanziale del presente atto. Tra le stesse parti sopra elencate, si conviene, altresì, che la decorrenza operativa della suddetta adesione alla Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) viene stabilita dalla data della sottoscrizione del presente accordo.

Letto, approvato e sottoscritto dalle parti.

Comune di _____
Il Sindaco:
(_____)

Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000
Il Presidente:
(Geom. Antonino Campo)

.....

.....

RILEVATO che il comma 3 bis dell'ex art. 33 del D.Lgs n. 163 del 12 Aprile 2006 e s.m.i. disponeva che:

I Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento.

RILEVATO che il Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000 Soc. a r.l., con sede legale presso il Municipio di Spadafora - Piazza V. Emanuele I - 98040 (ME), e sede operativa in Via Nino Scandurra 15 - 98040 - Venetico (ME), in esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 97 del 01/09/2014 e n. 101 del 12/12/2014, esecutive ai sensi di legge, in sintonia con le disposizioni di cui dall'ex art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs 12.04.2006, n. 163, ha promosso, la costituzione della Centrale Unica di Committenza (C.U.C.), con annesso regolamento istitutivo approvato con le medesime deliberazioni;

VISTO, che per gli adempimenti connessi al suddetto comma 3 bis dell'ex art. 33 del Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i., codesto Comune ha sottoscritto la convenzione, ai fini dell'adesione alla C.U.C. già istituita di cui è sopra cenno, la cui disciplina e funzionamento sono contenuti nel regolamento istitutivo allegato al suddetto accordo quale parte integrate e sostanziale;

RILEVATO, altresì, che il regolamento istitutivo della C.U.C. c/o il Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000 Soc. a r.l., prevede che rientrano nelle competenze della CUC la gestione delle procedure di gara, relativi all'acquisizione di lavori, servizi e forniture per la fase che va dal bando all'aggiudicazione definitiva della gara;

RILEVATO che l'affidamento della presente procedura alla Centrale Unica di Committenza c/o Consorzio Tirrenoecosviluppo 2000 soc. cons. a r.l., non comporta oneri aggiuntivi per il Comune, in quanto il corrispettivo per i servizi resi e l'utilizzo della piattaforma telematica, nella misura massima dell'1,5% dell'importo aggiudicato, è ad esclusivo carico dell'aggiudicatario, secondo le modalità indicate negli Atti di Gara.

DETERMINA

DI DEMANDARE alla Centrale Unica di Committenza del Consorzio Tirrenoecosviluppo 2000 soc. cons. a r.l., l'esperimento della procedure di gara con il criterio di l'aggiudicazione _____ ai sensi dell'art. ____ del D.L.gs n.163/2006 e ss.mm.ii;

DI STABILIRE che ai fini della sottoscrizione del contratto l'aggiudicatario debba dimostrare al RUP di aver assolto l'obbligo del versamento del corrispettivo alla Centrale di Committenza come previsto dall'art. 6 comma 2 del regolamento della

Centrale Unica di Committenza e dall'atto unilaterale d'obbligo allegato ai documenti di gara;

DI TRASMETTERE copia della presente all'ufficio segreteria affinché disponga la pubblicazione all'albo per 15 giorni consecutivi ed alla C.U.C. c/o Consorzio Tirrenoecosviluppo 2000 soc. cons. a r.l., per i successivi provvedimenti di competenza.

Letto confermato e sottoscritto:

Il Commissario Straordinario

IL SEGRETARIO GENERALE



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicazione
Il sottoscritto Messo Comunale

ATTESTA

Che la presente delibera è registrata al n. _____ del reg. all'Albo Pretorio on - line per rimanervi giorni 15 consecutivi

Casteldaccia, li _____

Il Messo Comunale _____

Il sottoscritto Segretario Generale di questo Comune, ai sensi dell'art.11 della L.R. 3.12.1991,N.44

ATTESTA

Che la presente deliberazione

1 - Sarà affissa all'Albo pretorio on - line il giorno _____

per rimanervi 15 giorni consecutivi (art.11-1° comma L.R.44).

Il Segretario Generale

Casteldaccia li, _____

Il sottoscritto Segretario Generale di questo Comune, sulla base degli atti di ufficio, ai sensi della L.R. 3.12.1991, N.44 e successive modifiche ed integrazioni

ATTESTA

Che ai sensi della L.R. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ perché decorsi giorni 10 dalla pubblicazione e che non sono state prodotte opposizioni contro di essa.

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA AI SENSI DELL'ART. 134 COMMA 4 Dec. LEG.VO 267/2000

Li, 03-07-2017



IL SEGRETARIO GENERALE